

INGEGNERIA DEL VERDE, ECCELLENZA ITALIANA

10 EDIZIONE 2026 | **Myplant & garden** INTERNATIONAL GREEN EXPO

AIDA ASSO. IMPRE. DI. A.

ASSOIMPREDIA
Associazione nazionale Imprese
per la Difesa e tutela Ambientale

Vi aspetta nel **corner Landscape Area**
Pad. 8 - C40

CONVEGNI

18 FEBBRAIO
Gestione delle emergenze
fitosanitarie nel verde pubblico
Landscape Area | Sala 2
ore 16:30/18:00

20 FEBBRAIO
Ingegneria del verde, eccellenza italiana
Passeggiata per l'Italia 2026
Landscape Area | Sala 2
ore 09:30/11:00

GREEN IS MORE

18 | 19 | 20 FEBBRAIO 2026

FIERA MILANO Rho

AGIPRESS – MILANO – Domani si apre a Milano la decima edizione di MyPlant & Garden, la più importante fiera italiana dedicata al verde e al paesaggio, in programma fino al 20 febbraio. In questo contesto d'eccellenza, Asso.Impre.Di.A. (Associazione Nazionale Imprese per la Difesa e la Tutela Ambientale) torna protagonista nel “Corner” dell’Area Landscape della fiera al padiglione 8 | Corridoio 40, per ribadire un concetto fondamentale: il verde pubblico non è un semplice elemento di arredo o decorazione, ma una vera e propria infrastruttura strategica capace di connettere città, comunità e salute pubblica. La scommessa per il futuro delle comunità locali, guardando al valore del verde, andando oltre l'estetica per essere una scelta di salute.

“L’obiettivo di Assoimpredia è promuovere una governance che non separi la città dalla campagna, ma costruisca un continuum agroecologico – dichiara Massimo Lucidi, Presidente della Fondazione E-novation – con un chiaro invito a professionisti, amministratori e cittadini per scoprire come l’eccellenza italiana nell’ingegneria del verde può guidare la transizione ecologica del Paese”.

La presenza di Assoimpredia a questa edizione mira, infatti, a scardinare l’errore di prospettiva che vede il verde solo come “ornamentale”. Se progettati correttamente, i parchi e i viali alberati svolgono funzioni ecologiche e terapeutiche vitali. Ad esempio, un solo albero può assorbire ogni anno tra i 10 e i 20 kg di CO₂, contribuendo attivamente alla lotta contro l’effetto serra. In un’Italia dove la media è di circa 17 alberi ogni 100 abitanti nei capoluoghi, città come Milano (con oltre 460.000 esemplari) e Modena (115 alberi ogni 100 abitanti) rappresentano modelli da seguire per migliorare il comfort termico: le aree alberate possono infatti registrare fino a 6 °C in meno rispetto alle zone cementificate. Ma la vera frontiera è la salute. Studi recenti dimostrano come l’esposizione a spazi verdi biodiversi influenzi positivamente il microbiota umano, riducendo lo stress e il rischio di malattie

croniche e infiammatorie. Il verde diventa quindi uno strumento di prevenzione per il Sistema Sanitario Nazionale, trasformando i parchi in “infrastrutture sanitarie” a tutti gli effetti.

L'Associazione, che raggruppa alcuni tra i più importanti operatori di gestione del verde pubblico urbano ed extraurbano in Italia, animerà la fiera con due convegni di alto profilo, coinvolgendo istituzioni, ricercatori e professionisti del settore. Si inizia domani, mercoledì 18 febbraio. Dalle ore 16.30 alle 18.00 (Sala 2 – Landscape Area | PAD 8 – C40), si terrà il confronto sulla “Gestione delle emergenze fitosanitarie nel verde pubblico”. Introdotti da Alberto Patrino, direttore generale Assoimpredia e coordinati dal giornalista Massimo Lucidi, presidente Fondazione e-Novation, gli esperti discuteranno della protezione del patrimonio arboreo dai nuovi patogeni. Interverranno, tra i relatori principali interverranno Pio Federico Roversi, Direttore del centro ricerca difese e certificazione del Crea (Istituto Nazionale di Riferimento per la Protezione delle Piante); Alessandro Bianchi, Ispettore Servizio Fitosanitario Regione Lombardia; Leonardo Capitanio, Presidente AIPH – Associazione Internazionale dei Produttori Florovivaistici; Aldo Alberto, Presidente Associazione Florovivaisti Italiani; ed ancora Christian Garavaglia, Consigliere Regionale della Lombardia; Marco Magnano, Delegazione Veneto dell'Associazione Pubblici Giardini e Luca Iovine Consulente senior COS-MICOSAT. A moderare sarà Carmine Cocca, Consigliere Nazionale CONAF.

Il secondo appuntamento è in programma per venerdì 20 febbraio. Dalle ore 09.30 alle 11.00, (Sala 2 – Landscape Area | PAD 8 – C40), il focus si sposterà su “L'ingegneria del verde, eccellenza italiana”, un settore in cui il nostro Paese esprime competenze tecniche all'avanguardia. Dopo i saluti della presidente di Assoimpredia, Melissa Rava, il dibattito esplorerà come le soluzioni basate sulla natura possano rigenerare il tessuto urbano. Tra i partecipanti di spicco Carlo Fidanza, Parlamentare Europeo – Commissione Agricoltura; Elena Grandi, Assessora al Verde, Comune di Milano, Rodolfo Ziberna, Sindaco di Gorizia; Marco Visconti, Presidente del comitato per lo sviluppo del verde pubblico del MASE e di RomaNatura; Alberto Contessini, Funzionario del MASE – Criteri Minimi Ambientali; ed ancora esperti del settore come Francesca Oggionni, Presidente ODAF Milano, Flora Vallone Vicepresidente Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica e Andrea Cassone, Presidente AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio. Tra i relatori anche Luca Marrelli, Consigliere Regionale della Lombardia, Giorgio Mantovan, Consigliere Città Metropolitana di Milano, Ciro Degl'Innocenti, Dirigente Comune di Padova, Giovanna Alberta Campitelli, Vicepresidente Associazione Parchi e Giardini d'Italia e Sandra Zappella, Dirigente Regione Lombardia, della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi e Programmazione Paesistica.

“Torniamo a MyPlant & Garden con la convinzione che il verde sia il ponte necessario tra comunità e salute pubblica – afferma Alberto Patrino, Direttore Generale di Assoimpredia – i nostri appuntamenti del 18 e 20 febbraio mirano a trasformare la gestione del verde da mero costo a investimento strategico. Non basta piantare, serve competenza tecnica per gestire la complessità biologica delle nostre città”.

“La nostra presenza qui conferma il ruolo delle imprese nella difesa ambientale – conclude Melissa Rava, Presidente di Assoimpredia – che attraverso il confronto con enti come CREA e ISPRA, vogliamo definire standard che garantiscano benefici reali. Se l'accesso al verde è diseguale, anche la salute diventa diseguale: il nostro impegno è per un verde di qualità, gestito con pratiche sostenibili e accessibile a tutti”.